Foglio informativo Mutuo chirografario a non consumatori con provvista della Banca Europea per gli Investimenti (BEI)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cambiano 1884 Società per Azioni
Sede Legale e Direzione Generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze (FI)
Sede Operativa: Via Piave, 14 – 50051 Castelfiorentino (FI)
Capitale sociale € 252.799.999,60
Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209
Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667
Codice ABI 08425
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario
Sito Internet: www.bancacambiano.it Indirizzo di Posta elettronica certificata: pec@pec.bancacambiano.it Tel. 05716891 Fax 0571022002

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede
Denominazione
Sede
Nominativo
Qualifica
Recapito telefonico/mail

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO

Caratteristiche generali e particolari
Il mutuo chirografario comporta l'erogazione di una somma al cliente persona giuridica che si impegna a restituirla mediante il pagamento periodico di rate comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che varia mensilmente in base al parametro di riferimento stabilito.
In caso di estinzione anticipata del finanziamento può essere richiesto – se previsto in contratto e comunque nel rispetto di quanto stabilito dalla legge – un compenso omnicomprensivo.

Il presente finanziamento è concesso sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118 con provvista della BEI", nell'ambito dell'"Azione 1.3.2 Sostegno agli investimenti del PR Fesr Toscana 2021/2027", dell'Azione 1.1.4 Ricerca e Sviluppo per Imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca" (bandi chiusi) e della misura regionale "Sostegno alle MPMI – Settore Turismo".

Azione 1.3.2 Sostegno agli investimenti del PR Fesr Toscana 2021/2027
La Regione Toscana, con delibera n. 521 del 27/04/2026, al fine di rendere maggiormente attrattivi gli interventi previsti, ha proceduto ad una revisione di alcuni elementi del Bando 1.3.2, approvando criteri e indirizzi per la riapertura del bando "Sovvenzioni alle PMI per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI – 2026". Con successivo decreto dirigenziale n. 9506 del 30/04/2026 ha quindi approvato il Bando "Sovvenzioni alle PMI per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI - 2026" dell'Azione 1.3.2.

Sono soggetti destinatari le MPMI, e professionisti, come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014.

L'importo totale del progetto presentato non deve essere inferiore a € 70.000,00 e superiore a € 5.000.000,00 in funzione degli importi ammissibili previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia per le PMI, di cui alla L. 662/96, di volta in volta vigenti. I progetti ammissibili devono essere coerenti e funzionali con l'attività svolta dall'impresa.

I progetti ammissibili si suddividono in:
• progetti di investimento in beni materiali e immateriali

• Progetti di investimento “Green” in beni materiali e immateriali che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all’efficientamento energetico, anche attraverso nuove fonti rinnovabili e modalità sostenibili, e a processi di economia circolare.

L’agevolazione e concessa nella forma di **sovvenzione a fondo perduto** (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) per l’abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi, garantiti e riassicurati rispettivamente dalle banche e garanti individuati con appositi avvisi pubblici dalla Regione Toscana, ai sensi:
• dell’art. 17 del regolamento UE n. 651/14 e in caso di aree 107.3.c del TFUE, l’agevolazione e concessa ai sensi dell’art. 14 (Aiuti a finalita regionale agli investimenti) del regolamento UE n. 651/14 (GBER).
Oppure
• del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 c.d. regime “de minimis”.
La sovvenzione e erogata in una unica soluzione

Nel caso in cui si scelga il regolamento UE n. 651/14 (GBER):
a) **La sovvenzione in c/interessi** e calcolata sul valore attuale2 delle quote di interesse del finanziamento risultanti dalla documentazione della banca, nella percentuale massima del:
• 80% per i finanziamenti erogati a fronte dei progetti di investimento,
• 90% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti “Green
L’importo massimo della sovvenzione in c/interessi non potrà superare le seguenti soglie:
• Euro 200.000,00 nel caso di sovvenzione concessa ai sensi dell’art. 17 del Reg. 651/2014;
• Euro 300.000,00 nel caso di sovvenzione concessa ai sensi dell’art. 14 del Reg. 651/2014;

b) La sovvenzione in c/commissioni di garanzia e calcolata nella misura dell’1,5% dell’importo del finanziamento garantito e riassicurato, fino ad un importo massimo di euro 12.000,00 e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia.

L’importo massimo della sovvenzione totale (comprensivo della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 651/2014 in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo, tenendo conto anche del cumulo con ESL del FCG.

Nel caso si scelga il regolamento (UE) n. 2023/2831 (de minimis):
a) **La sovvenzione in conto interessi** e calcolata come di seguito:
importo finanziamento*2,52%*durata del finanziamento

Al fine di dare maggior supporto agli investimenti “Green” e prevista una premialità dello 0,5% aggiuntivo al 2,52% per i progetti “Green” (importo finanziamento*3,02%*durata del finanziamento).
b) **La sovvenzione in c/commissioni di garanzia** e determinata applicando all’80% dell’importo del finanziamento le seguenti percentuali:
• 3,40% per Finanziamenti con durata fino a 60 mesi;
• 3,50% Finanziamenti con durata oltre 60 mesi e fino a 84 mesi;
• 4,20% per Finanziamenti con durata da 84 a 120 mesi.
L’importo massimo della sovvenzione totale (comprensivo della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non potrà ad ogni modo superare la soglia massima prevista dal regime “de minimis”, tenendo conto anche del cumulo con ESL del FCG.
Ai sensi dell’art. 58 del Reg. (UE) 1060/2021, in abbinamento alla sovvenzione a fondo perduto e prevista la concessione di una garanzia, attraverso la **riassicurazione** del finanziamento, concesso dai soggetti finanziatori, alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996.
La garanzia dovrà essere concessa ai sensi dello stesso regime di aiuto scelto per la sovvenzione

Sostegno alle PMI – investimenti settore turismo
Sono soggetti destinatari
 MPMI
 Professionisti
I suddetti soggetti devono operare nei settori ammissibili ai sensi della delibera di G.R. 1155/2023 e del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L. 662/1996, come di seguito riportato:
(Sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007)
I 55.1 Alberghi e strutture simili
I 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per roulotte.

I progetti ammissibili devono essere coerenti con l’attività svolta dall’impresa e con le finalità di cui all’art. 14 e all’art. 17 del Reg. (UE) n. 651/2014.
I progetti ammissibili si suddividono in:
1. Progetti di investimento in beni materiali e immateriali,
2. Progetti di investimento “Green” in beni materiali e immateriali che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all’efficientamento energetico, anche attraverso nuove fonti rinnovabili e modalità sostenibili, e a processi di economia circolare.

L’importo totale del progetto presentato non deve essere inferiore a € 70.000,00 e superiore a € 5.000.000,00 in funzione degli importi ammissibili previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia per le PMI, di cui alla L. 662/96, di volta in volta vigenti

L’agevolazione è concessa nella forma della **sovvenzione a fondo perduto** (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) per l’abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi alle PMI toscane, operanti nel settore turismo, dalle banche individuate con apposito avviso pubblico, nell’ambito della linea di credito “Regione Toscana EU blending 2023-0118” della BEI, garantiti e riassicurati dai soggetti garanti individuati dalla Regione Toscana, ai sensi del

regolamento UE n. 651/14 (GBER) art.17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e, in caso di aree 107.3.c del TFUE, ai sensi dell'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti).
La sovvenzione è erogata in una unica soluzione.
La **sovvenzione in c/interessi** è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento risultanti dalla documentazione della banca, nella percentuale massima del:
 80% per i finanziamenti erogati a fronte dei progetti di investimento
 90% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti "Green",

L'importo massimo della sovvenzione in c/interessi non potrà superare le seguenti soglie:
 Euro 200.000,00 nel caso di sovvenzione concessa ai sensi dell'art. 17 del Reg. 651/2014;
 Euro 300.000,00 nel caso di sovvenzione concessa ai sensi dell'art. 14 del Reg. 651/2014;

La **sovvenzione in c/commissioni di garanzia** è calcolata nella misura dell'1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato, fino ad un importo massimo di euro 12.000,00 e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia.

In abbinamento alla sovvenzione a fondo perduto è prevista la concessione di una garanzia, ai sensi dell'art. 17 del Reg. UE 651/14, attraverso la **riassicurazione** del finanziamento, concesso dalle banche a valere sulla provvista BEI, alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996 in funzione degli importi ammissibili previsti dalle disposizioni operative del fondo di volta in volta vigenti.

Principali rischi tipici (generici e specifici)
Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:
- Rischio tasso: in caso di finanziamento a tasso variabile il mutuatario si assume il rischio di vedersi aumentare l'ammontare degli interessi pagati sul debito residuo (servizio del debito) come conseguenza di un rialzo dei tassi.
- Possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate al rapporto, ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Importo concedibile:		Da un minimo di 70.000€ ad un massimo di 5.000.000€
Durata:		minimo 6 mesi, massimo 120 mesi
Periodicità del rimborso:		rate mensili
Modalità di ammortamento		A rate costanti (c.d. alla francese)
Condizioni:	tasso:	variabile indicizzato al tasso Euribor/360 a 1 mese rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di inizio di maturazione della rata di applicazione ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo maggiorato di uno spread di punti 4,25, arrotondato ai 5 centesimi superiori. Qualora il tasso euribor assuma valore negativo, viene considerato pari allo 0,00%.
	tasso di mora:	2,5 punti in più del tasso della rata, comunque nel rispetto dei limiti di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108. Su tali interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.
	commissioni, da corrispondere all'atto dell'erogazione:	massimo 2,00% dell'importo nominale del finanziamento
	penale per estinzione anticipata:	pari a 1,00% del debito residuo (esempio: per rimborso di un debito residuo di euro 1.000,00: euro 1.000,00 x 1% = euro 10,00)
	spese incasso rate:	€ 2,00 per rata
	Commissione intermediazione	Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con l'intermediario nella misura massima del 2,00%
L'incasso delle rate potrà avvenire tramite addebito sul conto corrente acceso presso la banca oppure tramite addebiti SDD su altre banche.		

Ultimo valore rilevato dell'Euribor 1 mese su base 360	29 ottobre 2026	2,442 %

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

IMPORTO FINANZIAMENTO	NUMERO RATE	IMPORTO RATA	TASSO NOMINALE ANNUO	TASSO MENSILE	TAEG
€ 100.000	12	€ 8.562,75	5,000%	0,42%	9,25%
€ 100.000	36	€ 2.999,09	5,000%	0,42%	6,78%
€ 100.000	60	€ 1.889,12	5,000%	0,42%	6,16%

Il tasso di interesse e il TAEG sono riportati in via meramente esemplificativa, assumendo un valore del tasso immutato rispetto a quello iniziale per tutta la durata del contratto.

Il cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") presso le filiali della banca, nonché sul sito internet www.bancacambiano.it.

Tasso effettivo globale medio (T.E.G.M.) rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, per la categoria di operazione "Altri finanziamenti":
Valore vigente per il periodo ottobre – dicembre 2026: 14,41%
tasso massimo applicabile: (valore vigente x 1,25 + 4): 22,0125%

ALTRI SERVIZI AGGIUNTIVI OPZIONALI

La parte finanziata ha la facoltà di stipulare coperture assicurative a garanzia della possibilità di continuare ad onorare gli impegni economici derivanti dal contratto di finanziamento, al verificarsi di specifici eventi negativi (quali morte, grave infortunio o altro).
Tali polizze assicurative NON sono vincolanti per ottenere il finanziamento né per ottenerlo a condizioni agevolate: la Banca offre il medesimo mutuo senza di esse alle stesse condizioni economiche.
A tali fini, la banca mette a disposizione del cliente, nell'ambito della propria offerta di prodotti, le seguenti polizze assicurative:

- ***Afiesca assicura Cambiano mutuo protetto***: contratto di assicurazione sulla vita, che prevede diverse tipologie di formule: decesso, invalidità permanente, invalidità totale e temporanea, perdita d'impiego e ricovero ospedaliero.
- ***Afiesca Assicura Cambiano prestito protetto***: copertura assicurativa relativa ai rami vita e danni, destinata alle persone fisiche che abbiano richiesto un finanziamento, che prevede diverse tipologie di formule: decesso, invalidità totale e permanente, malattie gravi, inabilità temporanea totale e perdita di Impiego,
- ***Arca salva mutuo***: contratto di assicurazione sulla vita di puro rischio, rivolta a persone fisiche e ditte individuali. La copertura assicurativa ha l'obiettivo di garantire ai titolari di un mutuo ipotecario o chirografario a durata fissa e rata costante (ovvero tutte eguali fino all'estinzione del debito, fatte salve eventuali variazioni sul tasso d'interesse) il pagamento del debito residuo del finanziamento in caso di morte dell'assicurato prima della scadenza contrattuale e sempre che non sia anteriormente intervenuta la cessazione dell'assicurazione. Il pagamento può avvenire o con premio unico anticipato o con premio annuo;
- ***Arca salva prestito***: polizze dedicate ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti (polizza "salva prestito lavoratori autonomi"), ai non occupati, pensionati e lavoratori transfrontalieri (polizza "salva prestito non lavoratori") e ai lavoratori dipendenti (polizza "salva prestito lavoratori dipendenti") ed offre una copertura assicurativa completa garantendo, in caso di premorienza e di invalidità totale permanente dell'assicurato, in conformità alle condizioni di assicurazione, il pagamento di un capitale pari alla posizione debitoria del cliente al momento del sinistro
- ***Arca salva mutuo CPI***: polizze dedicati ai lavoratori dipendenti (polizza "salva mutuo cpi lavoratori dipendenti") o ai lavoratori autonomi (polizza "salva mutuo cpi lavoratori autonomi") ed ha l'obiettivo di garantire ai titolari di un mutuo ipotecario o chirografario a durata fissa e rata costante (ovvero tutte eguali fino all'estinzione del debito, fatte salve eventuali variazioni sul tasso d'interesse) il pagamento del debito residuo del finanziamento in caso di morte dell'assicurato o di invalidità totale permanente dello stesso, nonché il pagamento delle rate del finanziamento nel caso di perdita di impiego involontaria del posto di lavoro in base al piano originario del finanziamento stesso
- ***Arca Valore Impresa CPI:*** Polizze individuali dedicate alle imprese (escluse le ditte individuali). La componente vita è prestata da Arca Vita mentre la componente danni è prestata da Arca Assicurazioni. Il prodotto ha l'obiettivo di garantire ai titolari di un mutuo ipotecario o chirografario a durata fissa e rata costante (ovvero tutte eguali fino all'estinzione del debito, fatte salve eventuali variazioni sul tasso d'interesse) il pagamento del debito residuo del finanziamento in caso di morte dell'assicurato o di invalidità totale e permanente dello stesso, nonché il pagamento delle rate del finanziamento nel caso di inabilità totale temporanea in base al piano originario del finanziamento stesso.

Il cliente inoltre ha la facoltà di stipulare polizze assicurative prive di collegamento funzionale con il finanziamento e non vincolanti per ottenere il finanziamento, né per ottenerlo a condizioni agevolate. Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.
A tali fini, la banca mette a disposizione del cliente, nell'ambito della propria offerta di prodotti, le seguenti polizze assicurative:

- ***AXA Assicura Cambiano conto protetto***: contratto di assicurazione che può prevedere o solamente la copertura in caso di decesso oppure la copertura in caso di decesso e invalidità totale permanente da infortunio o malattia. Il capitale assicurato può variare da un minimo di € 25.000 ad un massimo di € 200.000

Maggiori informazioni sono presenti nella sezione trasparenza del sito www.bancacambiano.it

RECESSO E RECLAMI

Diritto di recesso spettanti al Cliente ed alla Banca
Il Cliente e la Banca possono recedere dal contratto in qualunque momento. In caso di recesso da parte del Cliente dovrà corrispondere oltre al debito residuo ed al rateo di interessi maturati anche una penale di estinzione anticipata pari all'1,00% del debito residuo (esempio: per rimborso di un debito residuo di euro 1.000,00: euro 1.000,00 x 1% = euro 10,00).

Tempi massimi per la chiusura del rapporto
Entro il giorno successivo alla richiesta del cliente.

Reclami
I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami – Viale Antonio Gramsci, 34 - 50132 Firenze - ufficioreclami@bancacambiano.it – PEC: ufficioreclami@pec.bancacambiano.it.

La banca risponde ai reclami entro 60 giorni se relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari, entro 45 giorni se riferiti a prodotti assicurativi, entro 60 giorni se si tratta di reclami sui servizi d'investimento, oppure entro 15 giornate operative, se il reclamo è relativo alla prestazione di Servizi di Pagamento di cui alla PSD. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposata definitiva non supera il termine ei 30 giorni ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra menzionati, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) in materia di operazioni e servizi bancari. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- Arbitro delle Controversie Finanziarie (ACF) per la violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nello svolgimento delle attività di investimento. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.acf.consob.it oppure chiedere all'intermediario.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.
- Ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

LEGENDA

Ammortamento	E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	È il tasso d'interesse, applicato ai prestiti in euro, calcolato giornalmente come media semplice delle quotazioni rilevate a mezzogiorno su un campione di banche con elevato merito di credito periodicamente dalla European Banking Federation
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento e la data di decorrenza della prima rata di ammortamento per il quale vengono calcolati interessi di preammortamento percepiti prima dell'inizio dell'ammortamento
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente: La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato) - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito)
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna: a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di operazione interessata, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato ed il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera a).
Tasso variabile	Tasso di interesse che varia durante la durata del finanziamento sulla base di un parametro di indicizzazione
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.